



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Introdvttione Alla Vita Divota**

**François <de Sales>**

**Venetia, 1658**

Come bisogna rimediare alle piccole tentationi. Cap. 9.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-9981**

tationi di sdegni, di sospetti, di gelosie, d'inuidie, d'amori, di simile pazzie, di vanità, di doppiezza, d'affettationi, d'artificij di pensieri brutti, sono li continui essercitij etiandio di coloro, che sono i più diuoti, e risoluti. Quindi è, cara Filotea, che bisogna, che con gran cura, e diligenza noi ci prepariamo à questo combattimento: e siate sicura, che quante vittorie noi riportaremo di questi nostri piccioli nemici, altrettante pietre pretiose saranno poste nella corona di gloria, ch'Iddio ci apparecchia nel suo Paradiso. Per questo io dico, ch'aspettando noi di resistere valorosamente alle grandi tentationi, se esse vengono, bisogna anco, che diligentemente si difendiamo da questi minuti, e deboli assalti.

*Come bisogna rimediare alle picciole tentationi. Cap. I X.*

**O**R dunque, quanto à queste picciole tentationi di vanità, sospetti, ansietà, gelosie, inuidie, amori, e simili inganni, che come mosche, e zanzale vengono à passarci auanti a gl'occhi, & hora pungerci in vna guancia, hor sopra il naso; perche è impossibile l'essere affatto libero dalla loro importunità; la migliore resistenza, che se gli possa fare, è il non pigliarsene fastidio, perche tutto questo non può nuocere vn tantino, ancorche possa recar noia, pur che vno sia ben risoluto di volere seruire Iddio.

Spiegate dunque questi minuti assalti, e non

non vi degnate nè anco di pensate, à ciò, che esse vogliono dire; ma lasciate le brontolare intorno a' vostri orecchi tanto, quanto esse vorranno, & correre quà, e là intorno à voi, come si fa dalle mosche, e quando verranno à pungerui, e che voi le vederete in qualche modo fermarsi nel cuore, non fate altra cosa, che leuarla semplicemente, non combattendo contro d'essa, nè rispondendoli, ma facendo atti contrari, quali si siano, e specialmente d'amor di Dio. Perche se voi mi credete, voi non vi ostinate à voler opporre la virtù contraria alla tentatione, che voi sentite, perche questo faria quasi vn voler disputar con essa; ma dopò hauer fatto vn'atto della virtù direttamente contraria, se voi hauete commodità di riconoscere la qualità della tentatione, voi semplicemente riuolgerete il vostro cuore dal canto di Giesu Christo crocifisso, e con vn'atto d'amore verso di lui, gli baciarete i sacri piedi. Questo è il miglior modo di vincere il nemico tanto nelle picciole, quanto nelle grandi tentationi; perche l'amor di Dio contenendo in se tutte le perfettioni di tutte le virtù, è più eccellentemente, che le virtù istesse; egli è anco il più sourano rimedio contra tutti li vitij, & il vostro spirito auezzandosi in tutte le tentationi à ricorrere a questo rifugio generale, non sarà obligato à guardare, & esaminare le tentationi, ch'egli hà, ma semplicemente

mente sentendosi turbato si quietarà con questo gran rimedio; il qual oltre à questo è tanto spauenteuole al maligno spirito, che quando egli vede, che le sue tentationi ci prouocano à questo diuino amore, cessa di molestarci.

Et ecco quanto alle minute, e frequenti tentationi, con le quali chi volesse trattenersi, e perder il tempo à minuto, egli si straccarebbe, e non farebbe cosa alcuna.

*Come bisogna fortificar il suo cuore contra le tentationi. Cap. X.*

**C**onsiderate di tempo in tempo quali passioni dominano nell'anima vostra; hauendole scoperte pigliate vna maniera di viuere, che sia loro al tutto contraria in pensieri, parole, & opere. Per esemplo, se voi vi sentite inclinata alla passione della vanità, habbate spesso pensieri della miseria di questa vita humana: quanto le sue vanità faranno noiose alla coscienza nel giorno della morte, come faranno indegne d'vn cuor generoso, ch'esse non sono, che sciocchezze, e trattenimenti di fanciulli, e cose simili. Parlate souente contra la vanità: & ancorche vi paia, che ciò sia contra vostra voglia, non lasciate perciò di dispreggiarla bene; perche à questo modo anco per vostra reputatione v'attaccate alla parte contraria, & à forza di ragionare contra qualche cosa, noi si mouiamo

Q ad